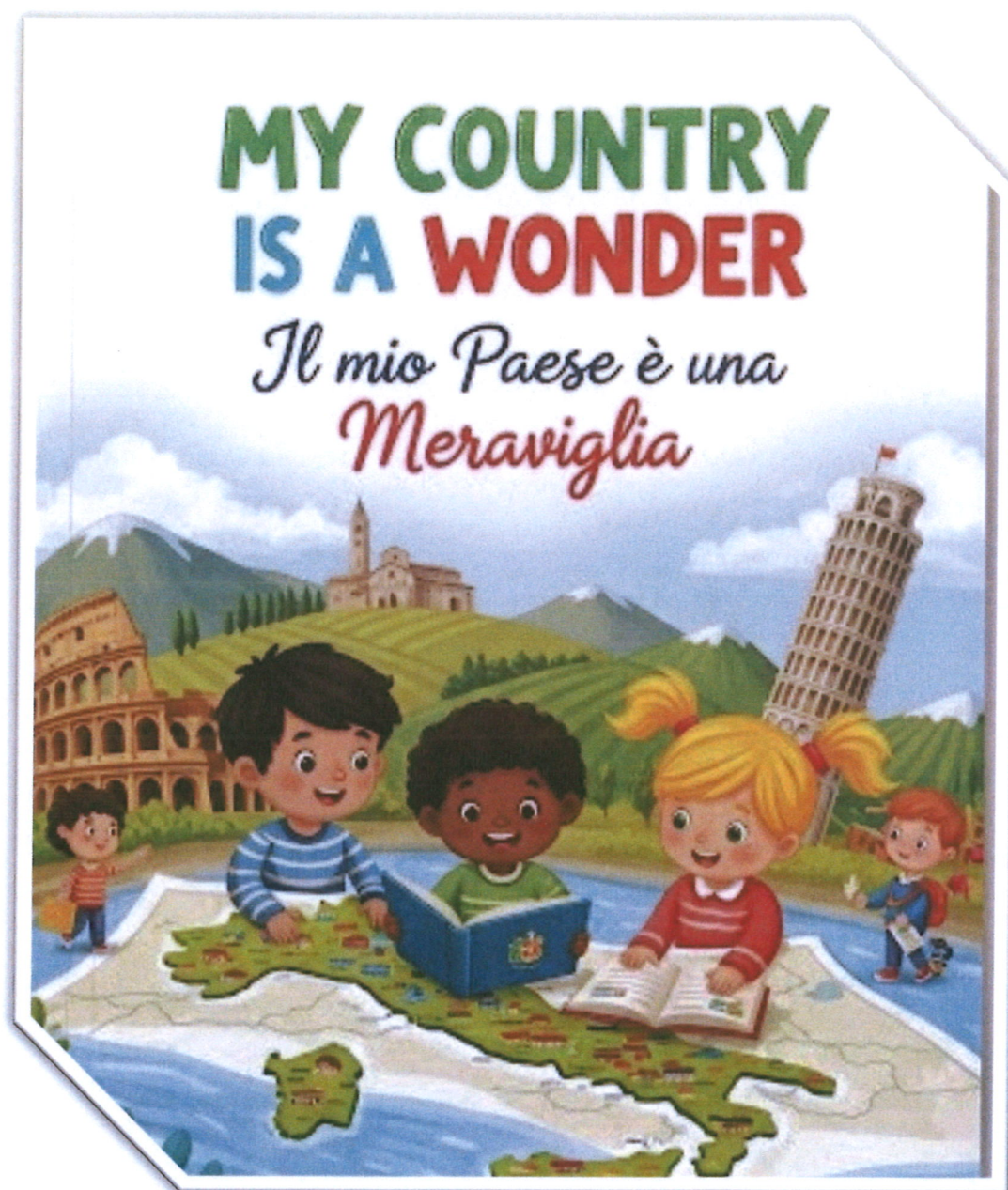


PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DINO ZAMBRA
ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026



PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO TRIENNALE:

“IL MIO PAESE E’ UNA MERAVIGLIA”

Nel triennio educativo-didattico, la nostra scuola dell’infanzia propone il progetto “Il mio paese è una meraviglia”, un percorso pensato per accompagnare i bambini in un viaggio affascinante alla scoperta del proprio territorio inteso come spazio di vita, identità, memoria e relazioni.

Tale proposta si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia che pongono al centro del percorso educativo il bambino come soggetto attivo e competente, che costruisce significati attraverso l’esperienza, l’interazione con l’ambiente e la relazione con gli altri.

Il progetto valorizza in modo particolare i traguardi di sviluppo legati all’identità, all’autonomia, alla cittadinanza e alla scoperta del mondo promuovendo esperienze significative che sviluppino il senso di appartenenza, la conoscenza del contesto culturale, naturale e sociale, e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

Attraverso itinerari interdisciplinari, laboratori, attività espressive, i bambini saranno accompagnati a guardare con occhi nuovi il proprio paese, scoprendone la bellezza, le tradizioni, le storie e le persone che lo abitano.

Un progetto che, partendo dal “vicino”, apre alla conoscenza del mondo, nel rispetto dei tempi dell’infanzia e della ricchezza di ogni singola esperienza.

Con uno sguardo attento e meravigliato, i bambini saranno guidati a conoscere il proprio paese attraverso itinerari tematici legati all’ambiente naturale, alla cultura locale, alla memoria storica, alle figure significative della comunità e alle espressioni artistiche e tradizionali.

Il progetto sarà articolato in percorsi interdisciplinari, laboratori, incontri e attività pratiche ed espressive.

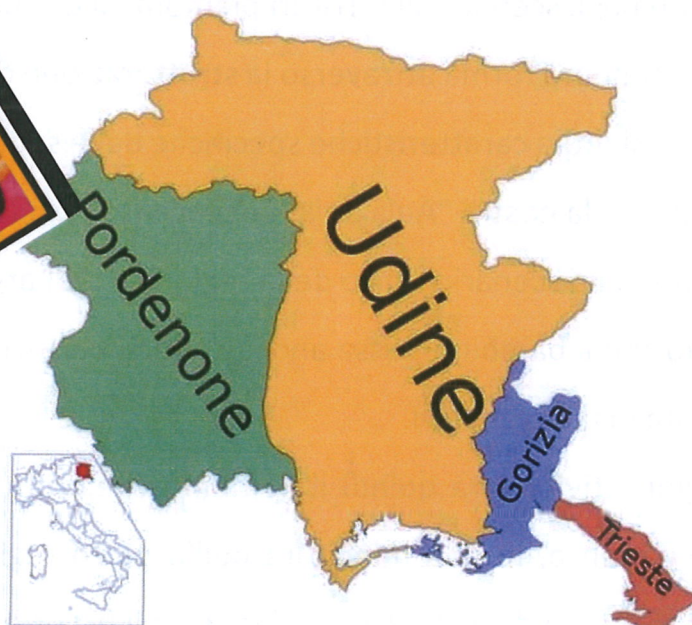
L'intento è quello di intrecciare conoscenze, emozioni e relazioni affinché ogni bambino possa sentirsi parte viva del proprio contesto e, al tempo stesso, aprirsi con fiducia al mondo.

Un viaggio educativo che mette radici nel presente per costruire cittadini consapevoli, curiosi e responsabili.

PIEMONTE



Friuli - Venezia Giulia



1. INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE

Nell'ambito del progetto triennale **“Alla scoperta delle regioni d'Italia”** i bambini, nell'anno didattico 2025/2026, inizieranno il loro viaggio di scoperta, conoscendo alcuni aspetti caratteristici delle regioni dell'Italia Settentrionale.

In particolare, in questa sezione, a bordo della loro macchinina, faranno tappa nell'estrema regione Nord-Ovest, il Piemonte, e nell'estrema regione Nord-Est, il Friuli Venezia Giulia, esplorando alcuni luoghi particolari che contraddistinguono tali regioni.

Attraverso questo viaggio i discenti conosceranno la natura, il paesaggio, la cultura, le tradizioni, tipici di ogni regione o di altre culture ad esse collegate, aprendosi così alle diversità e al confronto con esse, sviluppando il senso di appartenenza alla propria Nazione, rafforzando quindi la propria identità, valorizzando la loro formazione di cittadini responsabili e rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda.

2. FINALITA' E METODOLOGIA

Questa programmazione didattica si propone di condurre il bambino alla conoscenza del proprio Paese, attraverso un viaggio immaginario che li condurrà a vivere stimolanti avventure negli scenari dei territori piemontesi e friulani.

Il lavoro operativo prenderà forma attraverso la strutturazione di attività laboratoriali relative ad alcuni ambienti o caratteristiche specifiche delle suddette regioni; il punto di partenza sarà sempre la nostra “Aula della Conoscenza”, un'aula che verrà, di volta in volta, trasformata nello scenario tipico della regione e dell'argomento che si andrà a studiare, in modo che il bambino possa anche sentirsi partecipe, in prima persona, di un pezzetto di vita di altri territori.

Protagonista di ogni attività sarà quindi il bambino che, immergendosi, all'interno dell'Aula della Conoscenza, in una miniatura dell'aspetto regionale che si andrà a studiare, avrà l'opportunità di esplorare ed elaborare il proprio mondo emozionale e

relazionale, stimolare la propria curiosità e il desiderio di conoscenza, confrontarsi con le diversità territoriali, raggiungere gli obiettivi prefissati nei vari campi di esperienza, sviluppare competenze trasversali.

❖ **LABORATORI PIEMONTE**

- **GLI SPORT DI MONTAGNA:** un laboratorio per conoscere le principali caratteristiche delle montagne italiane (Alpi per il Piemonte e Dolomiti, patrimonio dell'Unesco, per il Friuli), ma soprattutto per avvicinare il bambino alla natura e alle attività fisiche in ambiente montano, promuovendo nel contempo lo sviluppo di competenze motorie, relazionali, di rispetto per l'ambiente e le regole, di sicurezza e di benefici per la salute.

ATTIVITA':

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** riproduzione dell'ambiente montano, con esposizione delle principali attrezzature relative ai vari sport di montagna (sci, ciaspole, ramponi...) e visione di video che descrivono tali sport e gli aspetti principali delle Alpi e delle Dolomiti, per sentirsi completamente immersi nello scenario montano, provando le attrezzature e simulando i movimenti e le attività da fare con essi in montagna.
- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** dopo una discussione in circle time, in cui i bambini esprimeranno le loro impressioni, ipotesi, curiosità sulla montagna, si realizzerà un template che permetterà di avvicinare il bambino agli oggetti, ai vestiti e alle caratteristiche tipiche della montagna (clima, condizioni atmosferiche, altezze, vegetazioni, animali, suoni...), rafforzando quindi le nozioni acquisite nell'aula della conoscenza ed effettuando anche confronti con altri ambienti (ad esempio il mare, tipico antagonista). Alla fine i bambini, attraverso attività ludiche, che riproducono alcuni sport di montagna, proveranno a mettere in pratica, le caratteristiche e le regole degli stessi.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Conoscenza della montagna e delle sue caratteristiche fisiche e climatiche con conseguente confronto con altri ambienti (mare, campagna...)
 - Le stagioni, i mesi, i giorni e la loro successione
 - Il tempo meteorologico e i fenomeni atmosferici
 - Il corpo, in movimento e statico, e lo spazio: orientamento, coordinazione e concetti topologici
 - Il rispetto dell'ambiente e la cura della natura
- **LABORATORIO EGIZIO:** un'esperienza didattica che condurrà i bambini, in modo creativo e anche divertente, a conoscere una cultura antica e molto diversa dalla nostra, stimolando la loro creatività e immaginazione, sviluppando la loro capacità sensoriale, di manipolazione e motricità fine.

ATTIVITA'

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** creazione di una tipica atmosfera egiziana, con elementi visivi: colori, stampe, decorazioni, oggetti d'arte, tessuti, illuminazione; olfattivi: oli essenziali, mirra, incenso, sandalo; sonori: musica tradizionale con strumenti tipici. Sullo sfondo scorreranno immagini di opere e ambienti presenti nel museo egizio di Torino, il tutto finalizzato a trasportare il bambino nella magia e nel mistero dell'antico Egitto.
- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** dopo una discussione in circle time sulle varie curiosità suscitate in ogni bambino dalla conoscenza di questa affascinante civiltà, si procederà alla realizzazione di un papiro attraverso l'uso di vari materiali e tecniche, con conseguente disegno e pittura di immagini tipiche della civiltà egizia, già conosciute nell'aula della conoscenza, e scrittura del proprio nome secondo l'alfabeto geroglifico.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- I cinque sensi con esperienze sensoriali
- Motricità fine
- Grafismo e orientamento nello spazio/foglio
- Colori e forme
- Musiche e ritmi

❖ LABORATORI FRIULI VENEZIA GIULIA

- **LABORATORIO DEI MOSAICI:** un'attività artistica attraverso la quale il bambino, potrà giocare con l'arte! Partendo dall'osservazione dei mosaici reali di Aquileia, i più grandi del mondo Occidentale, si trasformerà in un mosaicista, riproducendo, con le proprie potenzialità e la propria creatività, opere d'arte, decorazioni o propri disegni. Il bambino, attraverso l'attività con piccole tessere di materiali diversi (carta, cartoncino colorato, sassolini, pasta di vetro, semi...) sarà facilitato nello sviluppo dei concetti di ritmo, sequenza, composizione, colori primari e secondari, forme, problem solving, oltre che nelle capacità di osservazione, coordinazione oculo-manuale, motricità fine e concentrazione.

ATTIVITA':

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** riproduzione in miniatura di un laboratorio di mosaicisti con varie attrezzature (taglia-piastrelle, pinze, righelli, squadre, matite, occhiali, guanti, mascherine, colla, colori...), stampe di mosaici, immagini in video dei mosaici di Aquileia e delle modalità di realizzazione di veri mosaici. Il bambino si sentirà al centro di una vera e propria bottega del mosaico dove, attraverso vari stimoli materiali e visivi, potrà divertirsi nell'attività ludica di ricostruzione di mosaici pre-strutturati e stampati, prima di mettere in pratica le sue capacità creative e manuali nella realizzazione del proprio mosaico.

- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** ogni bambino realizzerà, con una tecnica e un materiale scelti dallo stesso, un proprio mosaico che diventerà parte di un mosaico molto più grande ottenuto dall'unione delle varie tavolette create dai bambini di tutta la scuola. La realizzazione di un grande mosaico di gruppo, oltre alle competenze già definite, permetterà al bambino di imparare a collaborare, condividere idee e rispettare quelle altrui, lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Coordinazione oculo-manuale
 - Sperimentazione con creatività tecnica e manuale
 - Capacità di osservare le immagini e ricostruire sequenze
 - Capacità di problem-solving
 - Sequenze ritmiche
 - Primi passi nella logica: ordinare, misurare, confrontare, seriare, raggruppare e contare
 - Collaborazione e lavoro di gruppo
-
- **LE FARFALLE, TRA CREAZIONI ESPRESSIVE ED EMOTIVE E ARTE:** un laboratorio che, partendo dalla conoscenza del museo delle farfalle di Bordano, mescola la scienza, con l'arte, le emozioni, lo yoga per dare vita ad un momento di arteterapia che permetterà al bambino di viaggiare con l'immaginazione, esplorare le proprie emozioni, sentirsi libero e leggero, ascoltare il proprio corpo, interagire con gli altri empaticamente e sviluppare un pensiero positivo sul mondo e sul rispetto verso l'ambiente, affinché diventi un posto migliore, sempre pieno di mille colori, proprio come le ali di una farfalla.

ATTIVITA':

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** creazione di un ambiente rilassante e colorato, in cui il bambino darà libera espressione ai propri sensi, pensieri e movimenti. Circondati da video e stampe di varie farfalle, nel museo di Bordano, in natura e in opere d'arte famose (Van Gogh, Dalì, Escher, Canova...), i bambini chiuderanno gli occhi per accogliere le immagini e le sensazioni che sono emerse dentro loro e, avvolti da una musica leggera e suggestiva di sottofondo, proveranno, sotto indicazione dell'insegnante, la posizione yoga Balasana, una posizione che richiama la postura fetale e offre un profondo rilassamento e senso di sicurezza. In questa posizione il bambino sarà chiuso in sé stesso, come un bozzolo di farfalla, ascolterà il suo corpo, il suo respiro, fino a quando si sentirà pronto ad esprimere sé stesso, la sua immaginazione, i movimenti del suo corpo, muovendosi lentamente nello spazio che lo circonda, interagendo empaticamente con i propri compagni, proprio come una farfalla che esce dal suo bozzolo. Il bambino assaporerà per qualche minuto questo momento di leggerezza, libertà, spensieratezza nel tripudio di colori, bellezza e sonorità che lo circonda.
- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** seduti in circle time i bambini dapprima esprimeranno tutte le emozioni e sensazioni provate nell'aula della conoscenza, successivamente ascolteranno un racconto sulle farfalle che parla di bellezza, colori, emozioni, coraggio, libertà; quindi attraverso domande guidate, relative al racconto, creeremo un lavoro di brainstorming in cui loro esprimeranno tutte le loro considerazioni, impressioni, curiosità, percezioni; poi si racconterà l'evoluzione scientifica della vita di una farfalla, per comprendere il ciclo vitale di questo insetto così affascinante, e, alla fine, ogni bambino realizzerà il proprio disegno sulla storia e proporrà la propria idea sulla creazione artistica delle ali di una farfalla che, successivamente, andrà a realizzare con tecniche e materiali vari. I singoli lavori diventeranno, poi, parte

integrante di un più ampio lavoro collettivo, in cui si riprodurranno, in modo creativo, anche petali di fiori, il tutto per essere indossato dai bambini che, alla fine, si trasformeranno in farfalle e fiori, per rappresentare, in un gioco di ruoli e di drammatizzazione teatrale, la storia letta e interiorizzata in classe.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Esercitazione della percezione ritmico- sonora e dei movimenti
- La distensione corporea con momenti di yoga a scuola
- Lateralità: destra-sinistra
- Movimenti e comunicazione secondo fantasia e creatività
- Osservazione e discussione sull'arte
- Ascolto e comprensione di racconti
- Espressione con varie tecniche artistiche

3. OBIETTIVI NEI VARI CAMPI DI ESPERIENZA

✓ Il sé e l'altro

- Sviluppare l'autonomia e la fiducia in sé stessi attraverso la partecipazione ad attività individuali e di gruppo
- Imparare a rispettare le regole del gioco e a cooperare con gli altri nel rispetto reciproco e delle diversità
- Favorire la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppando la capacità di comunicare emozioni e sentimenti legati all'esperienza di vari ambienti e culture
- Favorire l'integrazione e la socializzazione attraverso attività condivise e momenti di gioco
- Sviluppare la capacità di ascoltare e rispettare le idee e il lavoro altrui
- Incoraggiare l'espressione delle emozioni e dei sentimenti legati alla creazione artistica

- Educare al rispetto per la natura, gli esseri viventi e il diverso, riconoscendo il valore di ogni creatura e cultura

✓ **Il corpo e il movimento:**

- Acquisire schemi motori di base e sperimentare diverse forme di movimento, anche con l'uso di piccoli attrezzi
- Sviluppare equilibrio, coordinazione e orientamento spaziale
- Vivere esperienze di movimento in relazione con l'ambiente naturale
- Comprendere il piacere del movimento e della fatica, imparando ad apprezzare le sfide e le soddisfazioni legate all'attività fisica
- Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità motorie
- Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare emozioni e stati d'animo
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine attraverso la manipolazione di vari materiali (colla, carta, semi, tessere di mosaico...)
- Sviluppare la capacità di organizzare lo spazio e il proprio corpo in relazione all'attività

✓ **Immagini, suoni, colori**

- Sviluppare la capacità di riconoscere i colori primari e secondari, sperimentando la loro mescolanza e utilizzo nella realizzazione di disegni e pitture
- Esplorare le caratteristiche di materiali, forme e colori, sperimentando diverse tecniche di accostamento e composizione
- Incoraggiare la creatività e l'immaginazione attraverso la realizzazione di diversi lavori, rappresentazioni grafiche, creazioni, con l'uso di diversi materiali e tecniche artistiche (pittura, mosaico, collage, modellazione...) e attraverso l'osservazione diretta e la rielaborazione grafica
- Ascoltare e riprodurre suoni e melodie, scoprendo varie musiche e ritmi

- Sviluppare la capacità di osservazione e di percezione sensoriale

✓ **I discorsi e le parole**

- Ascoltare e comprendere storie e racconti legati a varie tematiche, arricchendo il proprio lessico e sviluppando la capacità di narrazione e ricostruzione logica e temporale
- Esprimere verbalmente le proprie esperienze, emozioni, fantasie e curiosità, utilizzando un linguaggio appropriato e creativo
- Imparare a porre domande, formulare ipotesi, cercare informazioni, stimolando la curiosità e la voglia di scoperta

✓ **La conoscenza del mondo**

- Conoscere il territorio montano, scoprendone le caratteristiche naturali e le peculiarità
- Avvicinare i bambini alla flora e alla fauna locale, conoscendo il ciclo vitale di alcuni (esempio la farfalla) e favorendo il rispetto per l'ambiente
- Conoscere i rischi legati alla montagna, imparando ad affrontarli
- Sviluppare la capacità di osservare e interpretare i segnali della natura
- Scoprire le caratteristiche di altre culture, attraverso la visione di immagini o l'ascolto di musiche e melodie, stimolando la curiosità e l'interesse per ciò che è diverso dal nostro quotidiano
- Riconoscere e apprezzare la bellezza e l'importanza del patrimonio culturale nazionale e non, sviluppando un senso di rispetto e valorizzazione dello stesso
- Esplorare le relazioni spazio-temporali attraverso la percezione della forma, della dimensione e della posizione di vari materiali
- Sviluppare capacità di ordinamento, classificazione e seriazione

4. TEMPI E SPAZI

Il progetto sarà portato avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico e andrà a correlarsi con le attività laboratoriali relative alle altre regioni del Nord Italia ed eventualmente, essendoci possibilità, con le risorse offerte dal territorio (esplorazioni e uscite).

Durante lo svolgimento delle attività saranno utilizzati sia gli spazi interni alla scuola (sezioni, palestra, aula della conoscenza), in cui si cercherà di creare degli ambienti di dialogo e conoscenza dove ognuno sia a suo agio, libero di esprimersi e comunicare sé stesso, in ogni modo possibile; sia gli spazi esterni (giardino), aule laboratoriali.

LIGURIA



TRENTINO ALTO-ADIGE



1. INTRODUZIONE E MOTIVAZIONE

Nell'ambito del progetto triennale **“Alla scoperta delle regioni d'Italia”**, nell'anno didattico 2025-2026, i bambini andranno a conoscere alcuni aspetti caratteristici delle regioni dell'Italia settentrionale.

Ciò avverrà attraverso un viaggio immaginario che li condurrà alla scoperta dell'Italia con l'obiettivo di giungere ad una conoscenza più approfondita e consapevole del Paese in cui vivono.

In particolare, in questa sezione, faranno tappa in una delle regioni più piccole dell'Italia nord-occidentale, la Liguria e in quella autonoma nord-orientale del Trentino Alto-Adige, per capirne la ricchezza di cui dispongono, la bellezza della diversità e l'importanza di creare un senso di appartenenza ad una realtà che supera le singole appartenenze locali.

2. FINALITA' E METODOLOGIA

Questa programmazione didattica ha come obiettivo di far conoscere al bambino diversi aspetti dell'Italia, in particolare del territorio ligure e altoatesino attraverso un percorso fatto di immagini, colori, ma soprattutto di profumi, odori, gusti e sapori, in quanto le attività di laboratorio che i bambini andranno a svolgere, verteranno principalmente sulla scoperta degli ingredienti e della tipicità di alcuni prodotti locali delle suddette regioni, coinvolgendo tutti e cinque i sensi, oltre che la motricità fine. In questo modo il bambino avrà la possibilità di sviluppare atteggiamenti di interesse e rispetto verso la realtà ambientale nelle sue varie forme e l'opportunità di maturare un atteggiamento di curiosità e valorizzazione nei confronti di tutto ciò che lo circonda.

❖ LABORATORI LIGURIA

- **IL PESTO IN CLASSE:** l'attività mira a porre l'attenzione sulla tipicità dei più famosi prodotti della regione Liguria: il pesto alla genovese. La preparazione di tale prodotto permette di essere facilmente proposta ai bambini come laboratorio didattico e ha il pregio di poter sviluppare importanti componenti didattiche come il patrimonio culturale, la storia e la geografia del territorio ligure e diverse competenze nei bambini, avvicinandoli alla cultura alimentare. Il laboratorio permette, inoltre, di eseguire una semplice ricetta che li renda protagonisti. Oltre che al piacere di assaggiare un prodotto fatto da loro stessi, imparano a conoscere misure, quantità, sapori e colori dei diversi alimenti.

ATTIVITA':

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** riproduzione di immagini relative ai principali ingredienti e utensili necessari alla preparazione del pesto alla genovese.
- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** i bambini diventeranno essi stessi i protagonisti sperimentando con le loro manine la preparazione del pesto che diventerà il condimento della pasta che andrà successivamente degustato durante l'ora del pranzo scolastico, condividendo le sensazioni provate. Ogni bambino avrà un compito specifico in base alle sue capacità, come raccogliere e lavare le foglie di basilico, grattugiare il formaggio, staccare gli spicchi d'aglio e sbucciarli, pestare gli ingredienti nel mortaio e aggiungervi l'olio.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Coinvolgimento dei bambini incoraggiandoli a parlare dei sapori e degli odori
- Motricità fine, prensione, coordinazione oculo-manuale, forza della mano
- Stimoli sensoriali come effetto calmante sui bambini
- Attività di gruppo con bambini di diverse età che si aiutano a vicenda
- Lavorare sull'uso corretto degli utensili

- Educazione alimentare che permette di scoprire gli ingredienti, le loro caratteristiche e i loro benefici
 - Promuovere l'assaggio del pesto e la sua valutazione
-
- **LABORATORIO DI SEMINA:** un'attività divertente e didattica per i bambini poiché introduce loro il mondo della natura e della crescita. Essendo la regione Liguria nota come Riviera dei fiori, essa vanta una grande varietà di fiori come le margherite, il tulipano, il crisantemo e tanti altri. Osservando la crescita delle piantine i bambini vengono incoraggiati a essere curiosi e attenti al mondo che li circonda e a sensibilizzarli all'importanza della natura e dell'ambiente.

ATTIVITA':

I bambini possono imparare a conoscere il mondo naturale scoprendo come un seme si trasformi in una pianta e come le piante crescano.

La semina e la cura delle piante richiedono manualità e stimolano la creatività nella realizzazione di disegni legati all'esperienza.

Lavorando con la terra, attraverso la manipolazione, i bambini possono osservare il colore, sentire il suo profumo e la sua consistenza, liberi di sperimentare e sporcarsi senza problemi.

ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO:

- Scelta del seme del fiore
- Preparazione del materiale come terriccio, semi, vasetti, acqua, annaffiatoio
- Semina

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Motricità fine e coordinazione oculo-manuale
- Creatività

- I cinque sensi con esperienze sensoriali
- Conoscenza del mondo naturale
- Interesse e rispetto verso la natura
- Curiosità e osservazione nel seguire la crescita delle piantine
- Autostima nel vedere il frutto del proprio lavoro

❖ **LABORATORIO TRENINO ALTO-ADIGE**

• **LABORATORIO DEL SIDRO: DAL FRUTTO ALLA BEVANDA**

Una bevanda tipica del Trentino Alto-Adige, ricavata da mele genuine e succose, è il sidro. Questa regione, infatti, è rinomata per la coltivazione di mele di alta qualità che vengono utilizzate per produrre questo succo apprezzato per il suo gusto e le sue proprietà benefiche.

Le mele coltivate nel territorio altoatesino, grazie al clima e al terreno, sviluppano un sapore unico, con un equilibrio armonioso tra dolcezza e acidità, ideale per la produzione del succo.

Un laboratorio sul sidro è un'esperienza educativa perché permette ai bambini di esplorare diversi aspetti del mondo che li circonda, dalle piante alla trasformazione degli alimenti e di sviluppare le loro capacità sensoriali e creative.

Il laboratorio permette loro di usare tutti i loro sensi: vedere il colore delle mele, sentire il loro profumo, toccare la loro consistenza e assaggiare il succo appena fatto.

ATTIVITA':

- **AULA DELLA CONOSCENZA:** utilizzo di immagini per mostrare come cresce una mela sull'albero (ciclo della mela). Esplorazione e conoscenza delle mele mostrandone i colori e le forme. I bambini, attraverso attività sensoriali,

potranno toccare, annusare e assaggiare il frutto descrivendo le loro sensazioni.

- **ATTIVITA' PRATICA IN AULA:** i bambini potranno partecipare attivamente utilizzando, con l'aiuto dell'insegnante, uno spremiagrumi per spremere le mele, ricavarne il succo per poi degustare il prodotto finale.

L'obiettivo principale è far divertire i bambini nel fargli scoprire il mondo delle mele e del sidro in modo creativo e coinvolgente concentrandoli sull'apprendimento attraverso l'esperienza pratica e l'azione diretta.

TEMATICHE DIDATTICHE LEGATE AL LABORATORIO:

- Educazione alimentare
- Consapevolezza ambientale
- Promozione della frutta
- Coordinazione e manualità
- I cinque sensi con esperienze sensoriali

3. OBIETTIVI NEI VARI CAMPI DI ESPERIENZA

✓ Il sé e l'altro

- Incoraggiare l'autostima e la consapevolezza alimentare
- Imparare ad agire positivamente con gli altri condividendo le regole del gruppo
- Sviluppare e rafforzare l'autonomia e la stima di sé
- Scoprire il valore delle tradizioni e riconoscere alcuni aspetti di culture diverse dalla propria
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente e del rispetto per le risorse, comprendendo il ciclo di vita degli alimenti
- Promuovere un ambiente educativo positivo e stimolante, dove i bambini possono sperimentare, scoprire e conoscere in modo armonioso.

✓ Il corpo e il movimento

- Utilizzare i sensi per esplorare il cibo, le sue caratteristiche(odore, sapore, consistenza) e le sue trasformazioni
- Favorire una maggiore apertura a sperimentare alimenti nuovi e salutari
- Comprendere il ruolo del cibo come nutrimento per il corpo, stabilendo relazioni positive con esse attraverso il gioco e la manipolazione
- Favorire la condivisione dell'esperienza alimentare con i coetanei
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine attraverso la manipolazione di vari materiali (utensili da cucina, piccoli strumenti, ingredienti, semi, terriccio...)
- Coordinare i movimenti del corpo nello spazio anche manipolando piccoli attrezzi (da cucina e nell'attività di semina)
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio, riconoscendo punti di riferimento e utilizzando termini topologici (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano)
- Sviluppare abitudini corrette di igiene personale legate all'attività della cucina o della semina (ad esempio lavarsi le mani dopo aver manipolato la terra)

✓ Immagini, suoni e colori

- Sviluppare la capacità di osservare e analizzare la realtà che ci circonda (i colori della natura, i suoni dell'ambiente, le forme delle piante...)
- Stimolare la curiosità e l'interesse per il mondo naturale e artistico
- Sviluppare la capacità di percepire attraverso i sensi invitando i bambini a toccare, annusare, vedere e ascoltare i materiali e gli elementi presenti (olio, acqua, semi, terra, foglie, piantine)
- Incoraggiare la manipolazione di materiali diversi

- Sviluppare la capacità di distinguere e riconoscere i suoni legati al cibo (rumore della frutta che viene tagliata e frullata, il rumore provocato dal contatto tra il pestello e il mortaio)

✓ **I discorsi e le parole**

- Imparare a utilizzare termini specifici relativi agli ingredienti, agli strumenti, alle azioni e ai risultati della preparazione del cibo o riconoscere e denominare le diverse parti di una pianta (foglie, fiore, frutto...)
- Sviluppare la capacità di comprendere e seguire istruzioni, raccontare le fasi del processo e di descrivere sapori e consistenze
- Imparare a descrivere gli ingredienti (il basilico è verde, le mele sono rosse e profumate)
- Sviluppare la capacità di esprimere verbalmente le proprie osservazioni, esperienze e scoperte

✓ **La conoscenza del mondo**

- Apprendere i concetti di prima, ora e dopo collocando temporalmente le diverse fasi della crescita di una pianta e del suo frutto o le fasi di preparazione di un prodotto alimentare
- Comprendere l'importanza di elementi come acqua, terra, e luce per la vita delle piante
- Sviluppare un atteggiamento di rispetto per la natura
- Esprimere la creatività attraverso la manipolazione di materiali e utensili.

L'Emilia Romagna



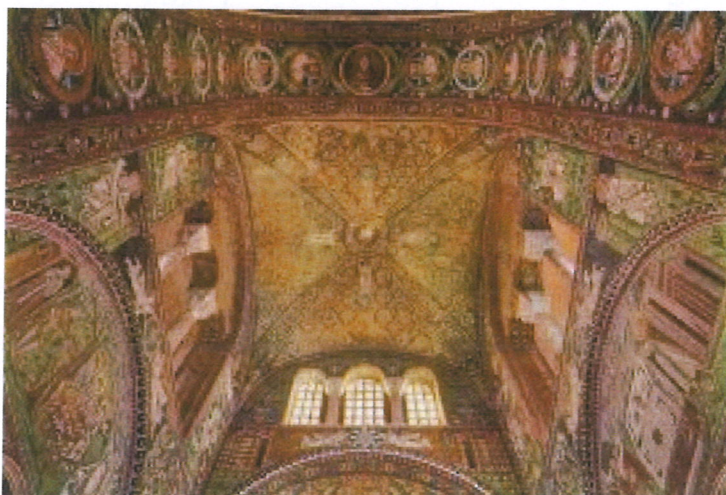
L'Emilia Romagna è una regione del nord Italia che ti conquista con la sua cucina deliziosa, la storia ricca e la bellezza naturale. È un posto dove la tradizione e la cultura si fondono con la modernità, creando un'atmosfera unica e accogliente.

Immagina di passeggiare per le strade medievali di Bologna, di visitare Ravenna e ammirare i suoi splendidi mosaici bizantini, o di goderti un buon piatto di tortellini in un ristorante locale o, ancora, l'acquario di Cattolica con tutti i suoi animali sia marini sia di terra. La regione offre una grande varietà di paesaggi naturali, dalle colline e valli dell'Appennino alla costa adriatica, con le sue spiagge e località balneari.

Per questo motivo, abbiamo deciso di concentrarci su due attrazioni particolarmente belle e adatte ai bambini: i Mosaici della Luce di Ravenna e l'Acquario di Cattolica.

Queste due attrazioni offrono un'esperienza unica e coinvolgente per i bambini, permettendo loro di scoprire la bellezza dell'arte e della natura in modo divertente e interattivo.

Laboratorio "I mosaici della luce"



Le insegnanti realizzeranno un mosaico gigante lungo il viale della scuola, composto da figure geometriche. I bambini lavoreranno insieme per creare un'opera d'arte collettiva, utilizzeranno diverse tecniche per decorare il mosaico, sfruttando i colori primari.

Obiettivi:

- Sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso l'uso di materiali diversi;
- Conoscere e riconoscere i mosaici come forma d'arte;
- Sviluppare abilità manuali e di precisione;
- Favorire la collaborazione e la comunicazione tra i bambini:

Traguardi:

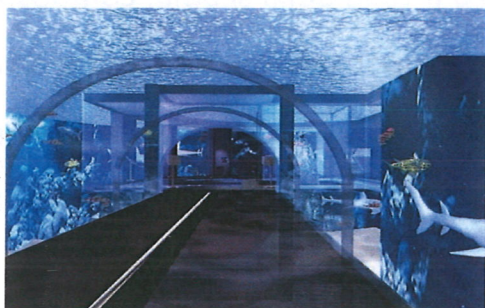
- Il bambino crea un mosaico utilizzando materiali diversi;
- Il bambino riconosce e nomina i colori e le forme utilizzate nei mosaici;

- Il bambino collabora con gli altri bambini per creare un progetto comune.

Campi di esperienza:

- La conoscenza del mondo: sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso l'uso di materiali e tecniche diverse. Conoscere le forme e i colori.
- Il sé e l'altro: sviluppare abilità sociali e di comunicazione.

Laboratorio "Acquario"



I bambini creeranno il proprio acquario utilizzando bottiglie piccole di plastica, inserendo elementi naturali tipici del mare come sabbia, conchiglie e altri materiali. L'attività si svolgerà in un ambiente immersivo stile peschereccio, che stimola l'immaginazione e la creatività dei bambini.

Obiettivi:

- Sviluppare la creatività e l'immaginazione dei bambini;
- Favorire la conoscenza e l'apprezzamento dell'ambiente marino;
- Sviluppare abilità manuali e di precisione.

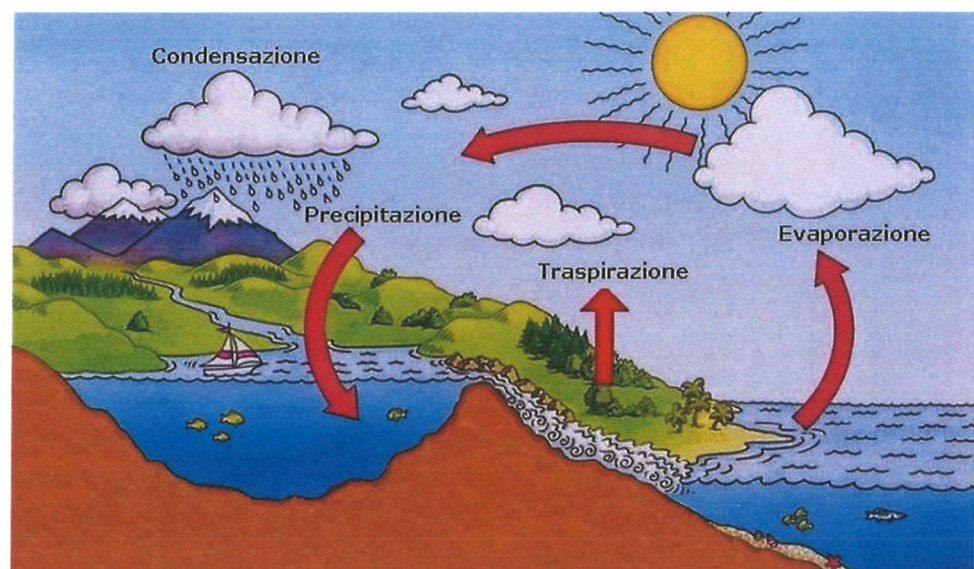
Traguardi:

- Il bambino crea un acquario personale conoscendo e utilizzando materiali naturali;
- Il bambino conosce gli elementi dell'ambiente marino.

Campi d'esperienza:

- La conoscenza del mondo: esplorare e conoscere il mondo naturale e gli esseri viventi.
- Il sé e l'altro: sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso l'uso di materiali e tecniche diverse; sviluppare la collaborazione; consolidare le regole sociali del rispetto dei tempi e degli spazi dell'altro.

Il Veneto



Introduzione e motivazione

L'acqua è un elemento prezioso che accompagna i bambini nella vita quotidiana e nelle loro esperienze: la pioggia che cade, il mare in cui giocano, l'acqua che scorre dal rubinetto o quella della piscina. Partire da queste esperienze concrete permette di valorizzare le conoscenze pregresse e stimolare la curiosità verso nuove scoperte.

La città di Venezia, con la sua unicità di essere costruita sull'acqua e priva di automobili, diventa il contesto ideale per introdurre il tema del "viaggio dell'acqua". Attraverso l'osservazione della laguna e dei canali tramite Google Earth, i bambini possono vivere lo stupore e la meraviglia di un luogo speciale, aprendo la strada alla riflessione su quanto l'acqua sia fondamentale per la vita delle persone e delle città.

La narrazione della "goccia di Venezia", che compie un viaggio tra mare, cielo, nuvola e pioggia, consente di presentare in forma semplice e coinvolgente il ciclo dell'acqua. La storia, accompagnata da immagini e rappresentazioni grafiche, si arricchisce con esperimenti pratici che permettono ai bambini di osservare direttamente i fenomeni naturali di evaporazione, condensazione e precipitazione.

Questo percorso educativo nasce dalla volontà di unire narrazione, sperimentazione e creatività per favorire nei bambini lo sviluppo della curiosità scientifica, della capacità di osservazione e del linguaggio. L'esperienza diretta con materiali concreti stimola la collaborazione e la partecipazione attiva, mentre il riferimento a Venezia rafforza la consapevolezza culturale e ambientale, rendendo l'apprendimento significativo e motivante.

Finalità e metodologia

Il percorso *"Il viaggio dell'acqua a Venezia"* ha come finalità quella di accompagnare i bambini alla scoperta di un fenomeno naturale fondamentale – il ciclo dell'acqua –

collegandolo a un contesto reale e affascinante come la città di Venezia. L'attività intende sviluppare nei bambini curiosità, meraviglia e sensibilità verso la natura, favorendo allo stesso tempo la consapevolezza culturale del valore dell'acqua per le persone, le città e l'ambiente. Attraverso la narrazione, l'osservazione, la sperimentazione e la creatività, i bambini vengono guidati a comprendere in modo semplice e significativo come l'acqua "viaggi" tra mare, cielo e terra, diventando un bene prezioso da conoscere e rispettare.

La metodologia adottata si fonda sull'apprendimento attivo e sull'esperienza diretta. I bambini sono coinvolti in un percorso che parte dal vissuto personale (racconti, esperienze quotidiane), si apre all'osservazione del mondo (Venezia e la sua laguna), si arricchisce con la narrazione fantastica (la goccia che viaggia), e trova concretezza negli esperimenti scientifici e nelle attività espressive (disegni, giochi di movimento, collage). Il metodo privilegia la partecipazione, la collaborazione tra pari, il dialogo e la valorizzazione della curiosità naturale dei bambini, integrando linguaggi diversi – verbale, corporeo, grafico, manipolativo – per favorire un apprendimento globale, inclusivo e motivante.

LABORATORIO VENETO

Il percorso educativo prende avvio con una conversazione in cerchio, in cui i bambini vengono invitati a raccontare dove hanno visto l'acqua nella loro vita quotidiana: a casa, quando piove, al mare o in piscina. Questo momento serve per attivare le loro conoscenze pregresse e stimolare curiosità.

Successivamente, attraverso Google Earth, viene mostrata la città di Venezia, una città speciale perché costruita sull'acqua. I bambini hanno così l'occasione di osservare dall'alto la laguna e le tante isolette collegate tra loro. Si parla insieme di come le persone si muovono in città senza automobili, ma con gondole e vaporetti,

facendo emergere domande e meraviglia. Questo diventa un ponte per introdurre l'importanza dell'acqua nella vita delle persone e delle città.

Per rendere ancora più coinvolgente il percorso, si racconta una breve storia illustrata, quella di una goccia che vive a Venezia e che compie un viaggio speciale: dal mare si solleva verso il cielo, diventa nuvola, poi cade di nuovo come pioggia, tornando nella laguna. Attraverso immagini, disegni o un cartellone, viene rappresentato il ciclo dell'acqua con simboli semplici: il sole, la nuvola, la pioggia e il mare.

Dopo questa introduzione narrativa, i bambini vengono guidati in due esperimenti scientifici. Il primo, chiamato "La pioggia nel barattolo", utilizza un barattolo pieno di acqua calda, coperto da un piattino con sopra dei cubetti di ghiaccio. I bambini osservano come sul piattino si formano goccioline che, staccandosi, cadono come pioggia. Questo esperimento permette di visualizzare cosa accade quando l'acqua calda evapora, si condensa e ricade sulla terra.

Il secondo esperimento, più visivo e partecipativo, è "La nuvola che piove". Si prepara un bicchiere trasparente pieno d'acqua, sopra al quale viene spruzzata la panna da barba che rappresenta la nuvola. I bambini, a turno, lasciano cadere delle gocce di colorante blu sulla panna. Quando la nuvola diventa "piena", il colore scende nell'acqua del bicchiere, proprio come la pioggia che cade dalle nuvole.

Obiettivi formativi

- Stimolare curiosità e meraviglia verso i fenomeni naturali.
- Conoscere Venezia come città unica costruita sull'acqua.
- Introdurre in modo semplice il concetto del ciclo dell'acqua (evaporazione, condensazione, pioggia).

- Sperimentare con materiali concreti e osservare trasformazioni. Sviluppare capacità di osservazione, linguaggio e collaborazione.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro: i bambini condividono esperienze personali legate all'acqua e collaborano con i compagni durante giochi ed esperimenti.
- Il corpo e il movimento: i bambini rappresentano con il corpo il ciclo dell'acqua, muovendosi come gocce, nuvole e pioggia.
- Immagini, suoni, colori: i bambini rielaborano il ciclo dell'acqua con disegni, collage e costruzioni creative di nuvole e gocce.
- I discorsi e le parole: i bambini arricchiscono il vocabolario con parole nuove, raccontano la storia della "goccia di Venezia" e descrivono le osservazioni degli esperimenti.
- La conoscenza del mondo: i bambini scoprono Venezia come città costruita sull'acqua e osservano fenomeni naturali come evaporazione, condensazione e pioggia.

La Lombardia



Introduzione e motivazione

Il progetto *“Piccoli stilisti a Milano”* nasce dal desiderio di offrire ai bambini della Scuola dell’Infanzia “Dino Zambra” un’esperienza educativa che unisca creatività, sperimentazione e identità personale, ispirandosi al contesto culturale e artistico della città di Milano, riconosciuta a livello internazionale come capitale della moda.

La moda, intesa come linguaggio espressivo e forma di comunicazione, diventa per i bambini un terreno privilegiato di gioco e scoperta, in cui ogni scelta – dal colore alla decorazione – rappresenta un modo per raccontarsi e valorizzare la propria unicità. L’idea di avvicinare i più piccoli a questo mondo nasce dall’importanza di stimolare la fantasia attraverso attività pratiche e manipolative, che permettano di coniugare osservazione scientifica, creatività artistica e collaborazione sociale.

La proposta si fonda sulla convinzione che l’educazione alla creatività non debba limitarsi alla semplice produzione di oggetti, ma debba trasformarsi in un’occasione per sviluppare competenze trasversali: la curiosità, la manualità fine, la capacità di esprimere sé stessi, la fiducia nelle proprie possibilità e il rispetto per il lavoro altrui.

Attraverso l’utilizzo di materiali naturali, semplici e facilmente reperibili, i bambini saranno guidati in un percorso che unisce scienza e arte, tradizione e innovazione, gioco e responsabilità, fino a culminare in una sfilata collettiva che diventa momento di festa, condivisione e orgoglio.

Finalità e metodologia

Il progetto *“Piccoli stilisti a Milano”* intende avvicinare i bambini al mondo della moda come espressione di creatività, gioco e identità personale, stimolando curiosità, fantasia e autostima. Le attività proposte favoriranno lo sviluppo della manualità fine, la collaborazione tra pari e la valorizzazione delle radici culturali, attraverso il riferimento a Milano, capitale della moda.

La metodologia adottata sarà di tipo laboratoriale ed esperienziale: i bambini esploreranno materiali e tecniche diverse, sperimenteranno i colori naturali, trasformeranno i tessuti in piccole creazioni personalizzate e vivranno una sfilata finale come momento di festa e condivisione. L'attenzione sarà posta non solo sul prodotto finito, ma soprattutto sul processo creativo e sull'esperienza di crescita vissuta da ciascuno.

LABORATORIO LOMBARDIA

Il laboratorio sarà articolato in tre momenti significativi:

- **31 marzo:** primo incontro, dedicato alla scoperta dei **colori naturali**. I bambini parteciperanno a un'esperienza scientificoartistica in cui utilizzeranno curcuma, cavolo rosso e rapa rossa per colorare l'acqua e successivamente tingeranno un pezzo di tessuto bianco, scegliendo liberamente la tonalità preferita.
- **9 aprile:** secondo incontro, in cui i tessuti colorati saranno trasformati in **piccole borsette**. Ogni bambino personalizzerà la propria creazione con decorazioni a fantasia, utilizzando materiali diversi (nastri, bottoni, pennarelli per tessuti, ecc.).
- **27 aprile:** terzo e ultimo incontro, che culminerà in una **sfilata conclusiva**. In questa occasione, i bambini avranno la possibilità di presentare sul palco le proprie creazioni, vivendo un momento di festa e valorizzazione del percorso svolto.

Obiettivi formativi

- **Stimolare la curiosità e la scoperta** attraverso esperimenti con colori naturali.

- **Sviluppare la creatività** nella trasformazione dei materiali (dal tessuto bianco alla borsetta decorata).
- **Favorire l'espressione personale** attraverso la scelta dei colori e delle decorazioni.
- **Rafforzare l'autostima** mostrando con orgoglio le proprie creazioni durante la sfilata.
- **Promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco** nelle attività di gruppo.
- **Valorizzare le radici culturali** collegando l'esperienza alla città di Milano, capitale della moda.
- **Migliorare la manualità fine** attraverso attività di taglio, colorazione, incollaggio e decorazione.

Campi di esperienza coinvolti

- **Il sé e l'altro**
 - Riconoscere il valore delle proprie scelte e di quelle altrui.
 - Partecipare ad attività di gruppo, condividendo materiali e spazi.
 - Vivere la sfilata come momento di festa e di espressione collettiva.
- **Immagini, suoni, colori**
 - Scoprire e utilizzare i colori naturali.
 - Esprimere la propria fantasia nella decorazione delle borsette.
- **Corpo e movimento**
 - Muoversi con sicurezza sul palco durante la sfilata.
 - Coordinare gesti fini nelle attività di tintura, incollaggio e decorazione.
- **I discorsi e le parole**

- Arricchire il vocabolario con termini legati al mondo della moda (vestiti, tessuti, sfilata, stilista).
- Raccontare e descrivere le proprie scelte di colore e decorazione.
- Dialogare con i compagni durante le attività condivise.
- **La conoscenza del mondo**
 - Osservare fenomeni scientifici semplici (l'acqua che cambia colore con curcuma, cavolo rosso e rapa rossa).
 - Esplorare materiali diversi (tessuto, colori, bottoni, nastri).
 - Comprendere il legame tra città e cultura, scoprendo Milano come capitale della moda.

Conclusioni

Il progetto *"My country is a wonder – Il mio paese è una meraviglia"* rappresenta un percorso di scoperta e valorizzazione del territorio attraverso attività ludiche, espressive e narrative. I bambini, con curiosità e partecipazione, esplorano le bellezze e le ricchezze del proprio paese, imparando a riconoscerne il valore e a sentirsi parte della comunità.

L'esperienza favorirà lo sviluppo del senso di appartenenza, del rispetto per l'ambiente e delle prime forme di cittadinanza attiva, lasciando ai piccoli alunni il desiderio di continuare a guardare con occhi di meraviglia il mondo che li circonda.

